

“Regolamento recante modalità per il riconoscimento degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale in attuazione del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo all’igiene per gli alimenti di origine animale, e in applicazione dell’articolo 38 della legge regionale 30 luglio 2009, n. 13 (legge comunitaria 2008).”

Art. 1 finalità

Art. 2 autorità competente al riconoscimento

Art. 3 istanza di riconoscimento

Art. 4 modalità per il riconoscimento

Art. 5 aggiornamento del riconoscimento e comunicazione

Art. 6 modifiche agli allegati

Art. 7 abrogazioni

Allegato A (Istanza di riconoscimento)

Allegato B (Istanza per l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento a seguito di variazione di ragione sociale)

Allegato C (Istanza per l'aggiunta di sezione, categoria, attività a stabilimento già riconosciuto)

Allegato D (Comunicazione di aggiornamento elenco prodotti della medesima sezione, attività di uno stabilimento già riconosciuto)

Allegato E (Comunicazione relativa a modifiche strutturali o impiantistiche rilevanti ai sensi della sicurezza alimentare all'ampliamento di uno stabilimento già riconosciuto)

Allegato F (Comunicazione di aggiornamento dell'indirizzo per variazioni di toponomastica di uno stabilimento già riconosciuto)

Allegato G (Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione della Ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura)

Allegato H (Verbale di sopralluogo)

Allegato I (Scheda di rilevazione tipologia di sezione, categoria, attività e prodotto)

art. 1 finalità

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo all'igiene per gli alimenti di origine animale e dell'articolo 38 della legge regionale 30 luglio 2009, n. 13 (legge comunitaria 2008) le modalità di riconoscimento nella regione Friuli Venezia Giulia degli stabilimenti che trattano gli alimenti di origine animale, per i quali sono previsti requisiti ai sensi dell'allegato III del medesimo regolamento (CE) n. 853/2004.

art. 2 autorità competente al riconoscimento

1. L'autorità competente per il riconoscimento degli stabilimenti di cui all'articolo 1 è il Servizio sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia, di seguito denominato Servizio veterinario regionale.

art. 3 istanza di riconoscimento

1. Per ottenere il riconoscimento del proprio stabilimento, l'impresa interessata presenta istanza di riconoscimento al Servizio veterinario regionale per il tramite del Servizio veterinario di igiene degli alimenti di origine animale dell'Azienda per i servizi sanitari competente per territorio, di seguito denominato Servizio veterinario aziendale, utilizzando il modello di istanza di cui all'allegato A unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'allegato G, alla scheda di rilevazione tipologia di sezione, categoria, attività e prodotto di cui all'allegato I, al verbale di sopralluogo di cui all'allegato H e tenendo conto delle specifiche tecniche relative alla sezione, categoria, attività e prodotti che intende produrre, secondo la specifica tecnica di cui al documento SANCO 10149/2006 Revisione 6. e ss.mm.

2. Qualora l'impresa operi, nello stesso stabilimento, in più sezioni, categorie e attività, presenta istanza per ogni singola sezione, categoria e attività afferente alla stessa sezione secondo le specifiche previste dall'accordo tra il Governo, le Regioni e delle Province Autonome relativo a "Linee guida applicative del Regolamento n° 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale" rep. atti n° 253/CSR dd. 17 dicembre 2009.

art. 4 modalità per il riconoscimento

1. Il Servizio veterinario aziendale che ha ricevuto l'istanza di riconoscimento effettua un primo sopralluogo nello stabilimento, al fine di verificare l'esistenza dei requisiti strutturali ed impiantistici previsti dal regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e dal regolamento (CE) 853/2004.

2. A seguito del sopralluogo, il Servizio veterinario aziendale inoltra al Servizio veterinario regionale l'istanza ricevuta congiuntamente al verbale di sopralluogo ed al parere favorevole al riconoscimento condizionato, in quanto ha rilevato la presenza di tutti i requisiti relativi alle infrastrutture e alle attrezzature.

3. Il Servizio veterinario regionale, esaminata l'istanza e la documentazione allegata, provvede al rilascio del provvedimento di riconoscimento condizionato e lo trasmette al Servizio veterinario aziendale per la successiva notifica all'impresa interessata.

4. Qualora l'istanza sia carente nella documentazione o la relazione tecnica e la planimetria non permettano di rilevare la rispondenza dei requisiti relativi alle infrastrutture e alle attrezzature, il Servizio veterinario regionale chiede chiarimenti al Servizio veterinario aziendale.

5. Il Servizio veterinario aziendale, entro tre mesi dalla data del decreto di riconoscimento condizionato, esegue un secondo sopralluogo presso lo

stabilimento; se l'esito è favorevole in quanto esistono anche tutti i requisiti gestionali, trasmette al Servizio veterinario regionale il verbale del sopralluogo con espresso parere favorevole al riconoscimento definitivo.

6. Il Servizio veterinario regionale rilascia il riconoscimento definitivo e lo trasmette al Servizio veterinario aziendale per la successiva notifica all'impresa interessata.

7. Qualora in occasione del secondo sopralluogo risulti che lo stabilimento ha compiuto progressi evidenti relativamente ai requisiti gestionali, ma non li soddisfa ancora, l'impresa, per il tramite del Servizio veterinario aziendale, chiede alla Regione una proroga, la cui durata non può superare, in totale, a partire dalla data del decreto di riconoscimento condizionato, sei mesi; prima della scadenza della proroga il Servizio veterinario aziendale effettua l'ultimo sopralluogo presso lo stabilimento, e, in caso di esito favorevole, trasmette il verbale con espresso parere favorevole al riconoscimento definitivo al Servizio veterinario regionale il quale rilascia il riconoscimento definitivo e lo trasmette al Servizio veterinario aziendale per la successiva notifica all'impresa interessata.

8. Qualora anche l'ultimo sopralluogo non dia esito favorevole, il Servizio veterinario aziendale trasmette al Servizio veterinario regionale il verbale del sopralluogo ed il parere espresso negativo al riconoscimento definitivo; il Servizio veterinario regionale dispone pertanto la revoca del riconoscimento condizionato e l'archiviazione della pratica.

art. 5 aggiornamento del riconoscimento e comunicazione

1. Qualora l'impresa modifichi la propria ragione sociale, presenta istanza di aggiornamento del riconoscimento utilizzando il modello di cui all' allegato B unitamente all'allegato G .

2. Qualora l'impresa, già riconosciuta, aggiunga una sezione o categoria o attività, presenta istanza di aggiornamento del riconoscimento utilizzando il modello di cui agli allegati C, G e I .

3. Qualora l'impresa modifichi l'elenco dei prodotti, qualora apporti delle modifiche strutturali o impiantistiche rilevanti ai sensi della sicurezza alimentare, qualora, a seguito di variazione toponomastica, venga modificato l'indirizzo dello stabilimento, presenta comunicazione utilizzando i modelli rispettivamente di cui agli allegati D , E ed F. L'allegato D è presentato unitamente all'allegato I.

4. Nell'ipotesi di cui al comma 1 è necessario allegare alla documentazione da presentare l'attestazione del Servizio veterinario aziendale dal quale si evince che l'impianto mantiene i requisiti di legge.

5. Nelle ipotesi di cui ai commi 2 e 3, ad eccezione della comunicazione di modifica di indirizzo per variazioni di toponomastica, è necessario allegare alla documentazione da presentare il verbale di sopralluogo (allegato H).

6. In conformità con quanto previsto dal nomenclatore tariffario di cui al decreto del Presidente della Regione di data 7 marzo 2011, n. 42 (Individuazione e applicazione del nomenclatore tariffario delle prestazioni effettuate dalle aziende per i servizi sanitari in materia veterinaria di cui all'articolo 4 della legge regionale 13 luglio 1981, n. 43 (disciplina ed esercizio delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica)) nelle ipotesi stabilite dai commi 1 e 2 è prevista la tariffa di cui al gruppo 4.

7. Qualora uno stabilimento già riconosciuto presenti istanza per l'aggiunta della sezione 0 (zero), categoria "attività generali" , attività "deposito frigo- CS", utilizza il modello di cui all'allegato C unitamente agli allegati G e I. Il Servizio veterinario regionale rilascia direttamente il riconoscimento definitivo, salvo espressa indicazione contraria del Servizio veterinario aziendale.

art. 6 modifiche agli allegati

1. Gli allegati A, B, C, D, E, F, G, H e I al presente regolamento possono essere modificati con decreto del direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione.

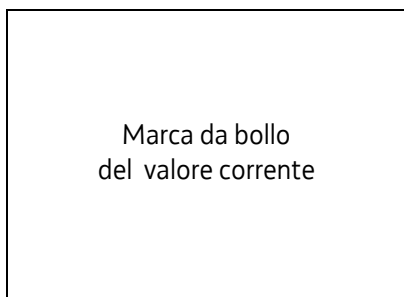
art. 7 abrogazioni

1. E' abrogato il decreto del Presidente della Regione 25 novembre 2009, n. 323 recante (Regolamento recante modalità per il riconoscimento degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale in attuazione del regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo all'igiene per gli alimenti di origine animale e in applicazione dell'art. 38 della L.R. n. 13/2009).

ALLEGATO A

(riferito all'articolo 3, comma 1)

Istanza di riconoscimento (da presentarsi una domanda per sezione, categoria, attività della stessa sezione).



Al Servizio Veterinario
della Regione Friuli Venezia Giulia

per tramite del

Servizio Veterinario
dell'A.S.S. n° ____

Il sottoscritto _____,
in qualità di legale rappresentante della Ditta _____
con sede legale nel Comune di _____ Prov. di _____
CAP _____ via _____ n° _____,
C.F./P. IVA _____
n. tel. _____ fax _____ e-mail _____

CHIEDE

per il proprio stabilimento (sede operativa) sito nel Comune di _____ Prov. di _____
CAP _____ via _____ n° _____, coordinate
geografiche: _____, il
rilascio dell'atto di riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004, al fine di poter operare
nell'ambito (vedi specifiche tecniche documento SANCO 10149/2006 Revisione 6) della sezione,
categoria, attività, prodotti indicati nell' allegato I

A tal fine allega:

- ✓ dichiarazione sostitutiva di certificazione camerale (**vedi modello fac simile allegato G**);
- ✓ planimetria dell'impianto in scala 1:100 o 1:50 o, in caso di impianti di superficie superiore ai 5000 metri quadri per piano, 1:200. La planimetria, datata e firmata da un tecnico abilitato, deve riportare la disposizione dei locali e relativa destinazione d'uso, delle linee di produzione e dei relativi flussi, degli accessi, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi, nonché indicazione del locale di stoccaggio dei sottoprodotti di origine animale come definiti ai sensi del Regolamento (CE) 1069/2009, qualora previsto;
- ✓ relazione tecnico-descrittiva (datata e firmata dal responsabile dell'impianto) dello stabilimento e del ciclo di lavorazione, inclusa una sommaria descrizione dei prodotti lavorati, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi (nel caso dei centri di depurazione molluschi, dettagliata descrizione del ciclo di depurazione e del trattamento delle acque utilizzate nel processo di depurazione) e dei sottoprodotti di origine animale come definiti ai sensi del Regolamento (CE) 1069/2009 e alle emissioni in atmosfera;
- ✓ documentazione relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, parte V e successive modifiche ed integrazioni; nel caso di autodichiarazione del legale rappresentante la firma deve essere autenticata oppure la stessa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;

- ✓ autorizzazione allo scarico delle acque reflue, in copia conforme all'originale e/o convenzione con ditta autorizzata alla raccolta e allo smaltimento delle acque reflue, ai sensi del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152;
- ✓ attestazione, in originale o copia conforme all'originale, sull'idoneità al consumo umano delle acque utilizzate nell'impianto ai sensi del D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ convenzione con il laboratorio esterno riconosciuto per le attività analitiche connesse all'autocontrollo, oppure autodichiarazione della Ditta in cui è dichiarato che gli esami in autocontrollo vengono svolti in laboratori esterni riconosciuti, oppure dichiarazione del rappresentante legale dell'utilizzo, per l'esecuzione delle attività in argomento, di laboratorio interno (espressamente evidenziato in planimetria);
- ✓ ricevuta del versamento previsto, relativa agli oneri a favore dell'Azienda Sanitaria competente come da D.P.Reg. 042 dd. 7 marzo 2011;
- ✓ 1 marca da bollo del valore corrente da applicarsi alla presente domanda e altre due da applicarsi, rispettivamente, ai decreti di riconoscimento provvisorio e definitivo;
- ✓ **allegato I.**

SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente domanda, ivi compresa la cessazione dell'attività.

DICHIARA di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D. L.vo 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

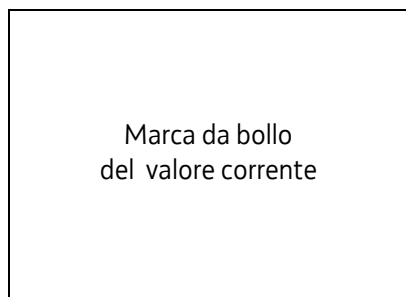
DICHIARA altresì di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Per presa visione e compilazione di tutte le parti del documento interessate dalla presente domanda di riconoscimento:

Data

Firma (per esteso e leggibile)

Timbro della Ditta

ALLEGATO B**(riferito all'articolo 5, comma 1)****Istanza per l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento a seguito di variazione di ragione sociale.**Al Servizio Veterinario
della Regione Friuli Venezia Giulia

per tramite del

Servizio Veterinario
dell'A.S.S. n° ____

Il sottoscritto _____,
in qualità di legale rappresentante della Ditta _____,
con sede legale nel Comune di _____ Prov. di _____
CAP _____ via _____ n° _____,
C.F./P. IVA _____
n. tel. _____ fax _____ e-mail _____

CHIEDE

l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento per il proprio impianto (sede operativa) sito nel Comune di _____ Prov. di _____ CAP _____
via _____ n° _____,
coordinate geografiche: _____,
riconosciuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004, con *Approval Number* (1) _____
dalla ditta (2) _____
alla ditta (3) _____
a seguito di (4) _____

A tal fine allega:

- ✓ dichiarazione sostitutiva di certificazione camerale (**vedi modello fac simile allegato G**);
- ✓ copia della documentazione notarile o equivalente attestante il cambio della ragione sociale (contratto di vendita, affitto, ...);
- ✓ ricevuta del versamento previsto, relativa agli oneri a favore dell'Azienda Sanitaria competente;
- ✓ 1 marca da bollo del valore corrente da applicarsi alla presente domanda e un'altra da applicarsi all'atto di aggiornamento del decreto di riconoscimento;

DICHIARA di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D. L.vo 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

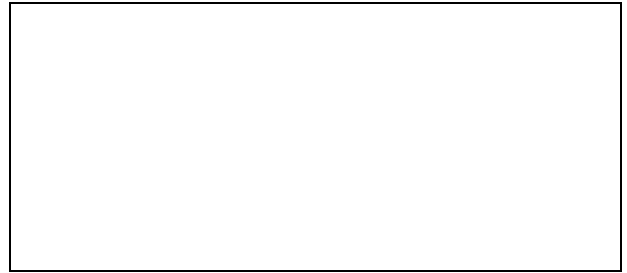
DICHIARA altresì di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, di cui all'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

Per presa visione e compilazione di tutte le parti del documento interessate dalla presente domanda di riconoscimento:

Data

Firma (per esteso e leggibile)

Timbro della Ditta



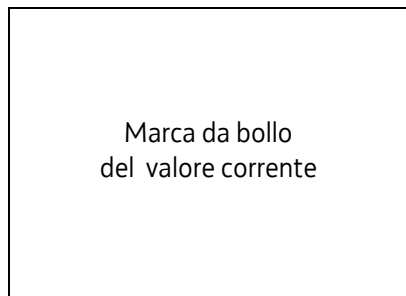
Legenda:

- (1) riportare il numero di riconoscimento (*Approval Number*) con il quale è "riconosciuto" lo stabilimento
- (2) indicare la vecchia ragione sociale
- (3) indicare la nuova ragione sociale
- (4) indicare se vendita/cessione; affitto/locazione; gestione.

ALLEGATO C

(riferito all'articolo 5, commi 2 e 7)

Istanza per l'aggiunta di sezione, categoria e attività a stabilimento già riconosciuto. (da presentarsi una domanda per sezione, categoria e attività della stessa sezione).



Al Servizio Veterinario
della Regione Friuli Venezia Giulia

per tramite del

Servizio Veterinario
dell'A.S.S. n° ____

Il sottoscritto _____,
in qualità di legale rappresentante della Ditta _____,
con sede legale nel Comune di _____ Prov. di _____
CAP _____ via _____ n° _____,
C.F./P. IVA _____
n. tel. _____ fax _____ e-mail _____

CHIEDE

l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento per il proprio impianto sito nel Comune di _____
Prov. di _____ CAP _____ via _____
n° _____,
coordinate geografiche: _____,
e riconosciuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004, con *Approval Number* _____
per operare nell'ambito della nuova sezione, categoria, attività e prodotti così come indicato nell'allegato I
A tal fine allega:

- ✓ dichiarazione sostitutiva di certificazione camerale (**vedi modello fac simile allegato G**);
- ✓ planimetria dell'impianto in scala 1:100 o 1:50 o, in caso di impianti di superficie superiore ai 5000 metri quadri per piano, 1:200. La planimetria, datata e firmata da un tecnico abilitato, deve riportare la disposizione dei locali e relativa destinazione d'uso, delle linee di produzione e dei relativi flussi, degli accessi, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi, nonché indicazione del locale di stoccaggio dei sottoprodotti di origine animale come definiti ai sensi del Regolamento (CE) 1069/2009, qualora previsto;
- ✓ relazione tecnico-descrittiva (datata e firmata dal responsabile dell'impianto) dello stabilimento e del ciclo di lavorazione inclusa una sommaria descrizione dei prodotti lavorati, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi (nel caso dei centri di depurazione molluschi, dettagliata descrizione del ciclo di depurazione e del trattamento delle acque utilizzate nel processo di depurazione) e dei sottoprodotti di origine animale come definiti ai sensi del Regolamento (CE) 1069/2009 e alle emissioni in atmosfera;
- ✓ documentazione relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, parte V e successive modifiche ed integrazioni; nel caso di autodichiarazione del legale rappresentante la firma deve essere autenticata oppure la stessa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;

- ✓ autorizzazione allo scarico delle acque reflue, in copia conforme all'originale e/o convenzione con ditta autorizzata alla raccolta e allo smaltimento delle acque reflue, ai sensi del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152;
- ✓ attestazione, in originale o copia conforme all'originale, sull'idoneità al consumo umano delle acque utilizzate nell'impianto ai sensi del D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 e ss.mm. qualora vi siano modifiche strutturali/impiantistiche;
- ✓ convenzione con il laboratorio esterno riconosciuto per le attività analitiche connesse all'autocontrollo, oppure autodichiarazione della Ditta in cui è dichiarato che gli esami in autocontrollo vengono svolti in laboratori esterni riconosciuti, oppure dichiarazione del rappresentante legale dell'utilizzo, per l'esecuzione delle attività in argomento, di laboratorio interno (espressamente evidenziato in planimetria);
- ✓ ricevuta del versamento previsto, relativa agli oneri a favore dell'Azienda Sanitaria competente;
- ✓ 1 marca da bollo del valore corrente da applicarsi alla presente domanda e altre due da applicarsi ai decreti di riconoscimento provvisorio e definitivo;
- ✓ **allegato I.**

SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente domanda, ivi compresa la cessazione dell'attività.

DICHIARA di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D. L.vo 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

DICHIARA altresì di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, di cui all'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

Per presa visione e compilazione di tutte le parti del documento interessate dalla presente domanda di riconoscimento:

Data

Firma (per esteso e leggibile)

Timbro della Ditta

ALLEGATO D

(riferito all'articolo 5, comma 3)

Comunicazione di aggiornamento elenco prodotti della medesima sezione, categoria, attività di uno stabilimento.

Al Servizio Veterinario
della Regione Friuli Venezia Giulia

per tramite del

Servizio Veterinario
dell'A.S.S. n° ____

Il sottoscritto _____, in qualità di
_____ della Ditta _____
_____, con sede legale nel Comune di _____ Prov. di _____
CAP _____ via _____
n° _____, C.F./P. IVA _____
n. tel. _____ fax _____ e-mail _____

COMUNICA

che nel proprio impianto (sede operativa) sito nel Comune di _____
Prov. di _____ Via _____ n.° _____,
riconosciuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004 con *Approval Number* (1) _____,
l'elenco prodotti trattati è aggiornato così come indicato nell'allegato I
A tal fine allega:

- ✓ Autocertificazione che la nuova tipologia di prodotto non necessita di modifiche strutturali e/o impiantistiche ovvero comunicazione relativa alle modifiche strutturali e/o impiantistiche rilevanti all'ampliamento dello stabilimento già riconosciuto **(allegato E)**;

DICHIARA di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D. L.vo 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente comunicazione.

DICHIARA altresì di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, di cui all'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

Per presa visione e compilazione di tutte le parti del documento interessate dalla presente comunicazione:

Data

Firma (per esteso e leggibile) e timbro della ditta

Legenda:

(1) riportare il numero di riconoscimento (*Approval Number*)
con il quale è "riconosciuto" lo stabilimento

ALLEGATO E

(riferito all'articolo 5, comma 3)

Comunicazione relativa a modifiche strutturali o impiantistiche rilevanti ai sensi della sicurezza alimentare all'ampliamento di uno stabilimento già riconosciuto.

Al Servizio Veterinario
della Regione Friuli Venezia Giulia

per tramite del

Servizio Veterinario
dell'A.S.S. n° ____

Il sottoscritto _____, in qualità di
_____ della Ditta _____
_____, con sede legale nel Comune di _____ Prov. di _____
CAP _____ via _____
n° _____, C.F./P. IVA _____
n. tel. _____ fax _____ e-mail _____

COMUNICA

di aver apportato al proprio impianto (sede operativa) sito nel Comune di _____
Prov. di _____ Via _____ n.° _____,
riconosciuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004, con *Approval Number* (1) _____
le modifiche strutturali/impiantistiche illustrate nella planimetria e relazione tecnica allegate.

Tali modifiche non comportano variazioni delle attività di cui al decreto di riconoscimento.

A tal fine allega:

- ✓ planimetria dell'impianto in scala 1:100 o 1:50 o, in caso di impianti di superficie superiore ai 5000 metri quadri per piano, 1:200. La planimetria, datata e firmata da un tecnico abilitato, deve riportare la disposizione dei locali e relativa destinazione d'uso, delle linee di produzione, degli accessi, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi, locale di stoccaggio dei sottoprodotti di origine animale come definiti ai sensi del Regolamento (CE) 1069/2009, qualora previsto, data, timbro e firma di un tecnico abilitato;
- ✓ relazione tecnico descrittiva degli impianti e del ciclo di lavorazione con indicazioni relative all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, dei sottoprodotti di origine animale come definiti ai sensi del Regolamento (CE) 1069/2009 e delle emissioni gassose, se in relazione alle modifiche apportate;
- ✓ attestazione, in originale o copia conforme all'originale, sull'idoneità al consumo umano delle acque utilizzate nell'impianto ai sensi del D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 e ss.mm.

DICHIARA di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D. L.vo 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

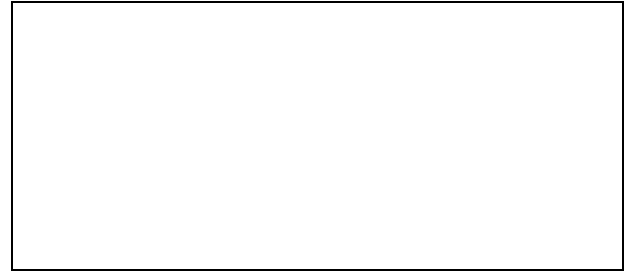
DICHIARA altresì di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, di cui all'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

Per presa visione e compilazione di tutte le parti del documento interessate dalla presente domanda di riconoscimento:

Data

Firma (per esteso e leggibile)

Timbro della ditta



Legenda:

(1) riportare il numero di riconoscimento (*Approval Number*) con il quale è "riconosciuto" lo stabilimento.

ALLEGATO F

(riferito all'articolo 5, comma 3)

Comunicazione di aggiornamento dell'indirizzo per variazioni di toponomastica di uno stabilimento già riconosciuto.

Al Servizio Veterinario
della Regione Friuli Venezia Giulia

per tramite del

Servizio Veterinario
dell'A.S.S. n° ____

Il sottoscritto _____, in qualità di
_____ della Ditta _____
_____, con sede legale nel Comune di _____ Prov. di _____
CAP _____ via _____
n° _____, C.F./P. IVA _____
n. tel. _____ fax _____ e-mail _____

COMUNICA

che, a seguito di variazione di toponomastica del Comune, il proprio stabilimento, riconosciuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004, con *Approval Number* (1) _____ ha cambiato indirizzo da (2) _____ a (3) _____

A tal fine allega:

✓ dichiarazione del Comune di variazione di toponomastica.

DICHIARA di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D. L.vo 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

DICHIARA altresì di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, di cui all'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

Per presa visione e compilazione di tutte le parti del documento interessate dalla presente domanda di riconoscimento:

Data

Firma (per esteso e leggibile) e timbro della ditta

Legenda:

(1) riportare il numero di riconoscimento (*Approval Number*) con il quale è "riconosciuto" lo stabilimento

(2) indicare l'indirizzo dello stabilimento prima della variazione di toponomastica

(3) indicare l'indirizzo dello stabilimento aggiornato a seguito della variazione di toponomastica

ALLEGATO G

(Riferito agli articoli 3, comma 1, e 5, commi 1, 2 e 7)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione della Ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura

Il/la Sottoscritto/a _____
C.F. _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____
Prov. _____ in via/piazza _____ n.° _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di essere il/la Legale rappresentante della ditta/società _____ (indicare l'esatta ragione sociale) con sede legale nel Comune di _____ Prov. di _____ via _____ n° _____,
- e sede operativa nel Comune di _____ Prov. di _____ via _____ n° _____,
- C.F./P. IVA _____
- n. tel. _____ fax _____
- che la ditta/società stessa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di _____ al n.° _____ dal _____
- l'oggetto sociale della società è _____

- l'oggetto dell'attività è _____

Luogo e data

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

_____*

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 73 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

* La firma non va autenticata, né deve necessariamente avvenire alla presenza dell'impiegato dell'Ente che ha richiesto il certificato. Va allegata necessariamente la fotocopia di un documento di identità valido.

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO H**(riferito agli articoli 3, comma 1, e 5, comma 5)****Verbale di sopralluogo**

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
tel + 39 0403775551 fax + 39 0403775523	salute@regione.fvg.it salute@certregione.fvg.it I - 34124 Trieste, Riva Nazario Sauro 8

Azienda per i Servizi Sanitari n. _____

**VERBALE DI SOPRALLUOGO
PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' STRUTTURALE, IGIENICO SANITARIA E FUNZIONALI DEGLI STABILIMENTI
(Regolamenti 852/2004, 853/2004, 854/2004)**

DATA DEL SOPRALLUOGO _____

RICONOSCIMENTO	CONDIZIONATO <input type="checkbox"/> DEFINITIVO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
----------------	---

SEZIONE _____**ATTIVITA'** _____**(indicare la SEZ e l' ATTIVITA' per le quali si chiede il riconoscimento)**

DITTA			
INDIRIZZO STABILIMENTO			
COMUNE		PROVINCIA	
INDIRIZZO SEDE LEGALE			
COMUNE		PROVINCIA	
TELEFONO		TELEFAX	
MAIL			
LEGALE RAPPRESENTANTE		Nato a _____ residente in _____ CF _____	

RICONOSCIMENTI già ottenuti in ambito comunitario	a.n. _____	SEZ _____
---	------------	-----------

Attività lavorativa dello stabilimento:

Giornate lavorative settimanali: _____
 Orari di lavoro: _____
 Numero di unità di personale: totale n. _____ (n. _____ femmine e n. _____ maschi)
 Frequenza controlli ispettivi dell'ASS _____

INFORMAZIONI GENERALI

Acque reflue: Autorizzazione Prot. N. _____ del _____ rilasciata da _____.
 Scarti di lavorazione: smaltimento tramite Ditta _____.
 Approvvigionamento idrico tramite acquedotto pozzo privato
 Impianto centralizzato per fornitura acqua calda SI NO

REGOLAMENTO CE/852/2004 - ALLEGATO II	SI	NO	N.A.	note
ALLEGATO II. REQUISITI GENERALI APPLICABILI ALLE STRUTTURE DESTINATE AGLI ALIMENTI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NEL CAPITOLO III)				
CAPITOLO I Requisiti generali applicabili alle strutture destinate agli alimenti				
CAPITOLO II Requisiti specifici applicabili ai locali all'interno dei quali i prodotti alimentari vengono preparati, lavorati o trasformati				
CAPITOLO IV Trasporto				
CAPITOLO V Requisiti applicabili alle attrezzature				
CAPITOLO VI Rifiuti alimentari				
CAPITOLO VII Rifornimento idrico				
CAPITOLO VIII Igiene personale				
CAPITOLO IX Requisiti applicabili ai prodotti alimentari				
CAPITOLO X Requisiti applicabili al confezionamento e all'imballaggio di prodotti alimentari				
CAPITOLO XI Trattamento termico				
CAPITOLO XII Formazione				

REGOLAMENTO CE/853/2004 -	SI	NO	N.A.	note
ALLEGATO II				
REQUISITI CONCERNENTI DIVERSI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE				
SEZIONE I: MARCHIATURA D'IDENTIFICAZIONE				
SEZIONE II: OBIETTIVI DELLE PROCEDURE BASATE SUI PRINCIPI HACCP				
SEZIONE III: INFORMAZIONI SULLA CATENA ALIMENTARE				
SEZIONE IV: REQUISITI APPLICABILI AGLI ALIMENTI CONGELATI DI ORIGINE ANIMALE				
ALLEGATO III				
REQUISITI SPECIFICI				
SEZIONE 0: ATTIVITA' GENERALI				
SEZIONE I: CARNI DI UNGULATI DOMESTICI				
SEZIONE II: CARNI DI POLLAME E DI LAGOMORFI				
SEZIONE III: CARNI DI SELVAGGINA D'ALLEVAMENTO				
SEZIONE IV: CARNI DI SELVAGGINA SELVATICA				
SEZIONE V: CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE (CSM)				
SEZIONE VI: PRODOTTI A BASE DI CARNE				
SEZIONE VII: MOLLUSCHI BIVALVI VIVI				
SEZIONE VIII: PRODOTTI DELLA PESCA				
SEZIONE IX: LATTE CRUDO, COLOSTRO, PRODOTTI LATTIERO-CASEARI E PRODOTTI OTTENUTI DAL COLOSTRO				
SEZIONE X: UOVA E OVOPRODOTTI				
SEZIONE XI: COSCE DI RANA E LUMACHE				
SEZIONE XII: GRASSI FUSI DI ORIGINE ANIMALE E CICCIOLE				
SEZIONE XIII: STOMACHI, VESCICHE E INTESTINI TRATTATI				
SEZIONE XIV: GELATINA				
SEZIONE XV: COLLAGENE				

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PIANO DI AUTOCONTROLLO

CODICI (attribuire un codice per ogni oggetto di ispezione sotto elencato)
A = accettabile U = non accettabile N = non ispezionato O = non applicabile

	gmP (PROTOCOLLI)	Codice
1	Pulizia e disinfezione	
2	Controllo di potabilità delle acque	
3	Gestione dei rifiuti	
4	Gestione degli scarti di lavorazione	
5	Smaltimento delle acque reflue	
6	Controllo animali infestanti	
7	Formazione del personale	
8	Gestione abbigliamento da lavoro	
9	Controllo temperature	
10	Gestione del materiale recante il marchio di identificazione	
11	Controlli microbiologici	
12	Tracciabilità del prodotto e ritiro dal mercato	
13	Selezione e verifica dei fornitori	
14	Manutenzione	

Legenda GMP

- (1) Sussiste la nomina di un responsabile del protocollo? Il protocollo è firmato dal responsabile? Sussiste una planimetria dello stabilimento nella quale sono indicate le aree di intervento ed un piano riassuntivo in cui sono indicati i responsabili di area, la frequenza e la modalità degli interventi? Sussiste un piano di pulizia straordinario? Sono disponibili le schede tecniche dei prodotti? Sussiste un piano di verifica delle pulizie? Sono definiti limiti di accettabilità? Ci sono schede di verifica regolarmente compilate? Sono registrate le azioni correttive in caso di non conformità?
- (2) Sussiste la nomina di un responsabile del protocollo? Il protocollo è firmato dal responsabile? Sussiste una planimetria dello stabilimento nella quale sono indicati e numerati i punti di erogazione ed il tracciato della rete idrica interna? Sussiste un programma di campionamento a rotazione dai diversi punti di erogazione? Sono definiti limiti di accettabilità? I referti di analisi sono disponibili? Sono registrate le azioni correttive in caso di non conformità? Qualora viene effettuata la clorazione sono eseguiti controlli sulla concentrazione di cloro ed è disponibile un sistema di allarme per l'eccesso di cloro?
- (3) Sono state individuate in un documento le modalità per lo smaltimento dei rifiuti non alimentari (carta, plastica, altri rifiuti urbani)?
- (4) Sono state individuate in un documento le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione? Sono individuati ed identificati contenitori riservati agli scarti? Sono state individuate aree per lo stoccaggio temporaneo se necessario refrigerate se la permanenza sia superiore alle 24 h?
- (5) Gli scarichi dello stabilimento sono allacciati alla rete fognaria? Esiste l'autorizzazione del sindaco allo scarico in fognatura? In alternativa lo scarico viene effettuato in vasche, cisterne o pozzi di raccolta? È disponibile documentazione sulla frequenza e sulla regolarità degli spurghi? Sono disponibili registrazioni che consentano di rilevare se i quantitativi di reflui allontanati dallo stabilimento con automezzi per lo spurgo siano proporzionati all'attività dello stabilimento? Se lo scarico è effettuato in fossi o corsi d'acqua superficiale, le acque reflue vengono preventivamente depurate? È disponibile l'autorizzazione della Provincia?
- (6) Sussiste la nomina di un responsabile del protocollo? Il protocollo è firmato dal responsabile? Sussiste una planimetria dello stabilimento nella quale sono indicate le aree di intervento e la disposizione delle esche per i roditori? Sussiste l'indicazione in un piano riassuntivo dei responsabili di area, della frequenza e della modalità degli interventi? Sussiste copia del contratto qualora gli interventi siano affidati ad una ditta esterna specializzata? Sono disponibili le schede tecniche e tossicologiche dei prodotti? Sussiste un piano ed una programmazione delle verifiche? Sono definiti limiti di accettabilità? Ci sono schede di verifica regolarmente compilate? Sono registrate le azioni correttive in caso di non conformità?
- (7) Sussiste la nomina di un responsabile del protocollo? Il protocollo è firmato dal responsabile? Sussiste un piano dei corsi ed una programmazione delle lezioni? La partecipazione ai corsi ed alle lezioni è documentata? Ci sono schede di verifica della formazione sia su base teorica che in campo? Sono registrate le azioni correttive in caso di non conformità?
- (8) L'azienda mette a disposizione del personale abbigliamento da lavoro pulito? Sussiste una programmazione della sostituzione dell'abbigliamento e del lavaggio degli indumenti sporchi? Il personale dispone di armadietti separati per gli indumenti e le calzature da lavoro? Sono programmati interventi di verifica dell'abbigliamento e del corretto uso degli armadietti? Sono previsti e registrati gli interventi correttivi per le non conformità?
- (9) Sussiste la nomina di un responsabile del protocollo? Il protocollo è firmato dal responsabile? Sono definiti limiti di accettabilità? Sussiste un piano di emergenza in caso di malfunzionamento degli impianti termici (frigoriferi, forni, autoclavi ecc.)? sussistono strumenti per la registrazione delle temperature? Le registrazioni sono chiaramente riferite ad un determinato periodo di tempo ed a un determinato impianto (frigoriferi, forni, autoclavi ecc.)? sono previste e registrate le azioni correttive in caso di non conformità? Le registrazioni sono archiviate per un tempo almeno proporzionato alla durata commerciale dei prodotti? Esiste una programmazione per la taratura degli strumenti di misurazione?
- (10) Sussiste la nomina di un responsabile del protocollo? Il protocollo è firmato dal responsabile? La ditta informa la ASL sui quantitativi degli ordini di stampa delle etichette recanti il marchio di identificazione? Sussiste un registro di carico e scarico delle etichette recanti il marchio di identificazione? Le etichette vengono utilizzate in modo appropriato solo sui prodotti ai quali si riferisce il marchio di identificazione?
- (11) Sussiste la nomina di un responsabile del protocollo? Il protocollo è firmato dal responsabile? Sussiste un programma di campionamento per le analisi microbiologiche sulle superfici, sulle attrezzature e sui prodotti? Sono definiti limiti di accettabilità? I referti di analisi sono disponibili? Sono registrate le azioni correttive in caso di non conformità?

- (12) Sussiste la nomina di un responsabile del protocollo? Il protocollo è firmato dal responsabile? Sono definite procedure per l'identificazione dei lotti di produzione? Sono definiti per i prodotti i TMC (termine massimo di conservazione)? Il TMC è stabilito sulla base di prove sperimentali? Sono definite procedure per la rintracciabilità dei prodotti che prevedono la correlazione dei lotti di materia prima impiegati con i lotti di produzione e dei lotti di produzione con il destinatario? I lotti di prodotti non conformi sono adeguatamente identificati e segregati al fine di evitare una loro commercializzazione prima dell'adozione di azioni correttive? Nel caso di prodotti non conformi immessi in commercializzazione sono previste procedure di recupero e di ritiro dalla vendita?
- (13) Sussiste la nomina di un responsabile del protocollo? Il protocollo è firmato dal responsabile? Sussiste un elenco delle materie prime utilizzate nello stabilimento? Sussiste un elenco dei fornitori? Sono disponibili schede delle audizioni effettuate dalla ditta presso i fornitori? Sono disponibili schede di verifica delle materie prime al ricevimento? Sono disponibili procedure di reclamo in caso di non conformità delle materie prime? Sono previste azioni correttive in caso di non conformità delle materie prime? Sono disponibili le registrazioni delle azioni correttive?
- (14) Sono presenti procedure e programmi di manutenzione delle strutture e delle attrezzature dello stabilimento? Sono previste procedure per interventi di manutenzione straordinaria? La documentazione è correttamente archiviata ed aggiornata?

	SSOP	codice
1	Lo stabilimento ha un programma SSOP scritto	
2	La procedura include sanificazioni preoperative	
3	La procedura include sanificazioni operative	
4	Le procedure preoperative includono (almeno) la pulizia delle superfici, di attrezzature ed utensili che vengono in diretto contatto con gli alimenti	
5	La procedura indica la frequenza delle operazioni	
6	La procedura identifica le persone responsabili per l'implementazione ed il mantenimento delle attività	
7	I registri/documenti relativi a queste procedure e ad ogni azione correttiva adottata sono mantenuti su base giornaliera	
8	La procedura è datata e firmata dalla persona che ha competenza generale sullo stabilimento	
	HACCP	
1	Lo stabilimento ha un diagramma di flusso che descrive le fasi del processo e il percorso del prodotto	
2	Lo stabilimento ha condotto un'analisi dei pericoli che include tutti i probabili pericoli per la sicurezza dell'alimento	
3	L'analisi include la destinazione d'uso del prodotto o l'uso previsto a livello di consumatore	
4	Esiste un piano Haccp scritto per ogni prodotto ove l'analisi dei pericoli abbia evidenziato uno o più pericoli per la sicurezza dell'alimento che possono ragionevolmente verificarsi	
5	Tutti i pericoli identificati nell'analisi sono inclusi nel piano Haccp; il piano elenca un CCP per ogni pericolo identificato per la sicurezza dell'alimento	
6	Il piano Haccp specifica limiti critici, procedure di monitoraggio, frequenza del monitoraggio effettuato in corrispondenza di ogni CCP	

7	Il piano descrive le azioni correttive adottate quando è stato superato un limite critico	
8	Il piano Haccp è stato validato sulla base di molteplici risultati del monitoraggio	
9	Il piano Haccp elenca le procedure adottate dallo stabilimento per verificare che il piano sia implementato e funzionante efficacemente, nonché la frequenza di queste procedure	
10	Il sistema di mantenimento delle registrazioni del piano Haccp documenta il monitoraggio dei CP e/o include le registrazioni con valori reali ed osservazioni	
11	Il piano Haccp è datato e firmato da un responsabile ufficiale dello stabilimento	

L'ESITO DEL SOPRALLUOGO E'

FAVOREVOLE

FAVOREVOLE a condizione che la ditta provveda ad ottemperare alle prescrizioni

ATTENZIONE(occorre allegare al verbale la/le scheda/e di non conformità con la risoluzione)

NON FAVOREVOLE

DATA,

IL VETERINARIO UFFICIALE

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA DITTA _____

(PER PRESA VISIONE)

ALLEGATO I

(Riferito agli articoli 3, comma 1, e 5, commi 2, 3 e 7)

Scheda di rilevazione tipologia di sezione, categoria, attività e prodotto.

Il presente allegato risulta essere parte integrante della domanda di riconoscimento (allegato A), della domanda per l'aggiunta di sezione, categoria, attività (allegato C) e della comunicazione di aggiornamento elenco prodotti della medesima sezione, categoria, attività di uno stabilimento già riconosciuto (allegato D).

TABELLA 1 – SEZIONE 0 “ATTIVITA' GENERALI”

Sez	Categoria	Attività	Descrizione 1° criterio	Descrizione 2° criterio
0	Attività generali	<input type="checkbox"/> Deposito frigorifero – CS <input type="checkbox"/> con imballo <input type="checkbox"/> senza imballo	<input type="checkbox"/> Altri generi <input type="checkbox"/> Altri prodotti di origine animale <input type="checkbox"/> bianca <input type="checkbox"/> latte/prodotti a base di latte <input type="checkbox"/> prodotti a base di carne <input type="checkbox"/> prodotti a base di carne bianca <input type="checkbox"/> rossa	<input type="checkbox"/> Altri prodotti di origine animale <input type="checkbox"/> Carni macinate <input type="checkbox"/> Carni salate cotte <input type="checkbox"/> Carni salate stagionate <input type="checkbox"/> Carni separate meccanicamente <input type="checkbox"/> Conserve <input type="checkbox"/> Gastronomia e paste alimentari <input type="checkbox"/> Grassi <input type="checkbox"/> Insaccati cotti <input type="checkbox"/> Insaccati freschi <input type="checkbox"/> Insaccati stagionati <input type="checkbox"/> Latte <input type="checkbox"/> Latte/prodotti a base di latte <input type="checkbox"/> Pollame <input type="checkbox"/> Preparazione di carne <input type="checkbox"/> Prodotti a base di carne <input type="checkbox"/> Prodotti a base di latte <input type="checkbox"/> Prodotti da pesca <input type="checkbox"/> Prodotti di sangue <input type="checkbox"/> Rane e lumache <input type="checkbox"/> Selvaggina grande allevata <input type="checkbox"/> Selvaggina grande cacciata <input type="checkbox"/> Selvaggina piccola allevata <input type="checkbox"/> Selvaggina piccola cacciata <input type="checkbox"/> Ungulati domestici <input type="checkbox"/> Uova e prodotti a base di uova
0	Attività generali	<input type="checkbox"/> Centro di riconfezionamento –RW <input type="checkbox"/> Mercato all'ingrosso -WM	Rossa	<input type="checkbox"/> Selvaggina grande cacciata <input type="checkbox"/> Selvaggina grande allevata <input type="checkbox"/> Ungulati domestici <input type="checkbox"/> Carne macinata <input type="checkbox"/> Carni sep. meccanicam. <input type="checkbox"/> Preparazioni di carne
			Bianca	<input type="checkbox"/> Selvaggina piccola cacciata <input type="checkbox"/> Selvaggina piccola allevata <input type="checkbox"/> Pollame <input type="checkbox"/> Carne macinata <input type="checkbox"/> Carni sep. meccanicam. <input type="checkbox"/> Preparazioni di carne
			Prodotti a base di carne	<input type="checkbox"/> Gastronomia e paste alimentari <input type="checkbox"/> Carni salate cotte <input type="checkbox"/> Carni salate stagionate <input type="checkbox"/> Insaccati cotti <input type="checkbox"/> Insaccati freschi <input type="checkbox"/> Insaccati stagionati <input type="checkbox"/> Conserve

(Sez)	(Categoria)	(Attività)	(Descrizione 1° criterio)	(Descrizione 2° criterio)
			Prod. a base di carne bianca	<input type="checkbox"/> Gastronomia e paste alimentari <input type="checkbox"/> Carni salate cotte <input type="checkbox"/> Carni salate stagionate <input type="checkbox"/> Insaccati cotti <input type="checkbox"/> Insaccati freschi <input type="checkbox"/> Insaccati stagionati <input type="checkbox"/> Conserve
			Altri prod. di orig. animale	<input type="checkbox"/> Grassi
			Latte/prodotti a base di latte	<input type="checkbox"/> Latte <input type="checkbox"/> Latte/prod. a base di latte <input type="checkbox"/> Prodotti a base di latte
			Altri generi	<input type="checkbox"/> Altri prodotti di origine animale <input type="checkbox"/> Prodotti a base di carne <input type="checkbox"/> Prodotti da pesca <input type="checkbox"/> Prodotti di sangue <input type="checkbox"/> Uova e prodotti uova <input type="checkbox"/> Rane e lumache

TABELLA 2 – SEZIONE 1 “CARNI DI UNGULATI DOMESTICI”

Sez	Categoria	Attività	Descrizione 1° criterio	Descrizione 2° criterio	Descrizione Prodotti
1	Carni di ungulati domestici	<input type="checkbox"/> Macello –SH <input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP	<input type="checkbox"/> Rossa	<input type="checkbox"/> Ungulati domestici	<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Caprini <input type="checkbox"/> Ovini <input type="checkbox"/> Suinidi <input type="checkbox"/> Solipedi

TABELLA 3 – SEZIONE 2 “CARNI DI POLLAME E LAGOMORFI”

Sez	Categoria	Attività	Descrizione 1° criterio	Descrizione 2° criterio	Descrizione Prodotti
2	Carni di pollame e lagomorfi	<input type="checkbox"/> Macello –SH <input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP	<input type="checkbox"/> Bianca	<input type="checkbox"/> Selvaggina piccola allevata	<input type="checkbox"/> Lagomorfi allevati <input type="checkbox"/> Altra selvaggina da penna allevata
				<input type="checkbox"/> Pollame	<input type="checkbox"/> Polli <input type="checkbox"/> Galline <input type="checkbox"/> Faraone <input type="checkbox"/> Tacchini <input type="checkbox"/> Anatidi

TABELLA 4 – SEZIONE 3 “CARNI DI SELVAGGINA DI ALLEVAMENTO”

Sez	Categoria	Attività	Descrizione 1° criterio	Descrizione 2° criterio	Descrizione Prodotti
3	Carni di selvaggina di allevamento	<input type="checkbox"/> Macello –SH <input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP	<input type="checkbox"/> Rossa	<input type="checkbox"/> Selvaggina grande allevata	<input type="checkbox"/> Ruminanti <input type="checkbox"/> Cinghiale allevato <input type="checkbox"/> Altra selvaggina grande <input type="checkbox"/> Ratiti

TABELLA 5 – SEZIONE 4 “CARNI DI SELVAGGINA CACCIATA”

Sez	Categoria	Attività	Descrizione 1° criterio	Descrizione 2° criterio	Descrizione Prodotti
4	Carni di selvaggina cacciata	<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP <input type="checkbox"/> Centro di lavorazione selvaggina - GHE	<input type="checkbox"/> Rossa	<input type="checkbox"/> Selvaggina grande cacciata	<input type="checkbox"/> Ruminanti cacciati <input type="checkbox"/> Cinghiale cacciato <input type="checkbox"/> Altra selvag. grande cacciata
			<input type="checkbox"/> Bianca	<input type="checkbox"/> Selvaggina piccola cacciata	<input type="checkbox"/> Lagomorfi cacc. <input type="checkbox"/> Altra selvaggina da penna cacciata <input type="checkbox"/> Anatidi cacciati

TABELLA 6 – SEZIONE 5 “CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE”

Sez	Categoria	Attività	Descrizione 1° criterio	Descrizione 2° criterio	Descrizione Prodotti
5	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	<input type="checkbox"/> Laboratorio di carni macinate – MM <input type="checkbox"/> Laboratorio di preparazione carni – MP <input type="checkbox"/> Impianto carni separate meccanicamente - MSM	<input type="checkbox"/> Rossa	<input type="checkbox"/> Carne macinata	<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Caprini <input type="checkbox"/> Ovini <input type="checkbox"/> Suini <input type="checkbox"/> Solipedi <input type="checkbox"/> Altra selvaggina allevata di terra <input type="checkbox"/> Ratiti <input type="checkbox"/> Ungulati selvatici <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina cacciata di terra
				<input type="checkbox"/> Carni separate meccanicamente	<input type="checkbox"/> Carni sep. meccanicam. di suini
				<input type="checkbox"/> Preparaz. di carne	<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Caprini <input type="checkbox"/> Ovini <input type="checkbox"/> Suini <input type="checkbox"/> Solipedi <input type="checkbox"/> Altra selvaggina allevata di terra <input type="checkbox"/> Ratiti <input type="checkbox"/> Ungulati selvatici <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina cacciata di terra
			<input type="checkbox"/> Bianca	<input type="checkbox"/> Carne macinata	<input type="checkbox"/> Pollame <input type="checkbox"/> Uccelli selvatici <input type="checkbox"/> Lagomorfi selvatici
				<input type="checkbox"/> Carni separate meccanicamente	<input type="checkbox"/> Carni sep. meccanicam. di pollame
				<input type="checkbox"/> Preparaz. di carne	<input type="checkbox"/> Pollame <input type="checkbox"/> Uccelli selvatici <input type="checkbox"/> Lagomorfi selvatici

TABELLA 7 – SEZIONE 6 “PRODOTTI A BASE DI CARNE”

Sez	Categoria	Attività	Descrizione 1° criterio	Descrizione 2° criterio	Descrizione Prodotti
6	Prodotti a base di carne	<input type="checkbox"/> Impianto di lavorazione - PP	<input type="checkbox"/> Prodotti base carne	<input type="checkbox"/> Gastron. e paste alimentari	<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Caprini <input type="checkbox"/> Ovini <input type="checkbox"/> Suini <input type="checkbox"/> Solipedi <input type="checkbox"/> Altra selvaggina allevata <input type="checkbox"/> Ratiti <input type="checkbox"/> Ungulati selvatici <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina
				<input type="checkbox"/> Carni salate cotte	<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Caprini <input type="checkbox"/> Ovini <input type="checkbox"/> Suini <input type="checkbox"/> Solipedi <input type="checkbox"/> Altra selvaggina allevata di terra <input type="checkbox"/> Ratiti <input type="checkbox"/> Ungulati selvatici <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina cacciata
				<input type="checkbox"/> Carni salate stagionate	<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Caprini <input type="checkbox"/> Ovini <input type="checkbox"/> Suini <input type="checkbox"/> Solipedi <input type="checkbox"/> Altra selvaggina allevata di terra <input type="checkbox"/> Ratiti <input type="checkbox"/> Ungulati selvatici <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina cacciata di terra
				<input type="checkbox"/> Insaccati cotti	<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Caprini <input type="checkbox"/> Ovini <input type="checkbox"/> Suini <input type="checkbox"/> Solipedi <input type="checkbox"/> Altra selvaggina allevata di terra <input type="checkbox"/> Ratiti <input type="checkbox"/> Ungulati selvatici <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina cacciata di terra
				<input type="checkbox"/> Insaccati freschi	<input type="checkbox"/> Insaccati freschi <input type="checkbox"/> Insaccati freschi di caprini <input type="checkbox"/> Insaccati freschi di ovini <input type="checkbox"/> Insaccati freschi di suini <input type="checkbox"/> Insaccati freschi di solipedi <input type="checkbox"/> Insaccati freschi di altra selvag. all. di terra <input type="checkbox"/> Insaccati freschi di ratiti <input type="checkbox"/> Insaccati freschi di ungulati selvatici <input type="checkbox"/> Insaccati freschi di altra grande selv. cacciata

(Sez)	(Categoria)	(Attività)	(Descrizione 1° criterio)	(Descrizione 2° criterio)	(Descrizione Prodotti)
				<input type="checkbox"/> Insaccati stagionati	<input type="checkbox"/> Ins. stag. di bovini <input type="checkbox"/> Ins. stag. di caprini <input type="checkbox"/> Ins. stag. di ovini <input type="checkbox"/> Ins. stag. di suini <input type="checkbox"/> Ins. stag. di solipedi <input type="checkbox"/> Ins. stag. di altra selv. all. di terra <input type="checkbox"/> Ins. stag. di ratiti <input type="checkbox"/> Ins. stag. di ung. selv. <input type="checkbox"/> Ins. stag. di altra grande selv. cacciata
				<input type="checkbox"/> Conserve	<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Caprini <input type="checkbox"/> Ovini <input type="checkbox"/> Suini <input type="checkbox"/> Solipedi <input type="checkbox"/> Altra selv. all. di terra <input type="checkbox"/> Ratiti <input type="checkbox"/> Ungulati selvatici <input type="checkbox"/> Altra gr. selv. cacciata
			<input type="checkbox"/> Prodotti base carne bianca	<input type="checkbox"/> Gastron. e paste alimentari	<input type="checkbox"/> Pollame <input type="checkbox"/> Uccelli selvatici <input type="checkbox"/> Lagomorfi selvatici
				<input type="checkbox"/> Carni salate cotte	<input type="checkbox"/> Pollame <input type="checkbox"/> Uccelli selvatici <input type="checkbox"/> Lagomorfi selvatici
				<input type="checkbox"/> Carni salate stagionate	<input type="checkbox"/> Pollame <input type="checkbox"/> Uccelli selvatici <input type="checkbox"/> Lagomorfi selvatici
				<input type="checkbox"/> Insaccati cotti	<input type="checkbox"/> Pollame <input type="checkbox"/> Uccelli selvatici <input type="checkbox"/> Lagomorfi selvatici
				<input type="checkbox"/> Insaccati freschi	<input type="checkbox"/> Carne bianca <input type="checkbox"/> Uccelli selvatici <input type="checkbox"/> Lagomorfi selvatici
				<input type="checkbox"/> Insaccati stagionati	<input type="checkbox"/> Pollame <input type="checkbox"/> Uccelli selvatici <input type="checkbox"/> Lagomorfi selvatici
				<input type="checkbox"/> Conserve	<input type="checkbox"/> Pollame <input type="checkbox"/> Uccelli selvatici <input type="checkbox"/> Lagomorfi selvatici
				<input type="checkbox"/> Altri generi	<input type="checkbox"/> Pr. a base di carne <input type="checkbox"/> Prod. sang.

TABELLA 8 – SEZIONE 7 “MOLLUSCHI BIVALVI VIVI”

Sez	Categoria	Attività	Descrizione 1° criterio	Descrizione 2° criterio	Descrizione Prodotti
7	Molluschi bivalvi vivi	<input type="checkbox"/> Centro di depurazione molluschi -PC <input type="checkbox"/> Centro di spedizione molluschi - DC	<input type="checkbox"/> Altri generi	<input type="checkbox"/> Molluschi eduli lamellibr. vivi	<input type="checkbox"/> Molluschi eduli lamellibranchi vivi

TABELLA 9 – SEZIONE 8 “PRODOTTI DELLA PESCA”

Sez	Categoria	Attività	Descrizione 1° criterio	Descrizione 2° criterio	Descrizione Prodotti
8	Prodotti della pesca	<input type="checkbox"/> Nave officina -FV <input type="checkbox"/> Nave deposito frigorifero -ZV <input type="checkbox"/> Locale macellazione di prod. di acquacoltura- FFPP <input type="checkbox"/> Locale di cernita e sezionam. - FFPP <input type="checkbox"/> Impianto carni separate meccanicam. - MSM <input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP <input type="checkbox"/> Mercato all'ingrosso - WM <input type="checkbox"/> Imp. collettivo aste - AH	<input type="checkbox"/> Altri generi	<input type="checkbox"/> Prodotti da pesca	<input type="checkbox"/> Prod. pesca freschi <input type="checkbox"/> Prod. pesca trasformati <input type="checkbox"/> Carni di pesce separate meccanicamente

TABELLA 10 – SEZIONE 9 “LATTE CRUDO E DERIVATI”

Sez	Categoria	Attività	Descrizione 1° criterio	Descrizione 2° criterio	Descrizione Prodotti
9	Latte crudo e derivati	<input type="checkbox"/> centro di raccolta - CC <input type="checkbox"/> centro di standardizzaz. -PP <input type="checkbox"/> stabilim. trattam. termico- PP <input type="checkbox"/> stabilimento trasformazione- PP <input type="checkbox"/> stabilimento stagionatura - PP	<input type="checkbox"/> Latte/prod. a base di latte	<input type="checkbox"/> Latte	<input type="checkbox"/> Altri tipi di latte <input type="checkbox"/> Latte bufalino <input type="checkbox"/> Latte vaccino <input type="checkbox"/> Latte caprino <input type="checkbox"/> Latte ovino
				<input type="checkbox"/> Latte/prod. a base di latte	<input type="checkbox"/> Colostro <input type="checkbox"/> Colostro di caprini <input type="checkbox"/> Colostro di ovini
				<input type="checkbox"/> Prodotti a base di latte	<input type="checkbox"/> Formaggio porz. o grattugiato <input type="checkbox"/> Formaggi > 60 gg di bovini <input type="checkbox"/> Formaggi < 60 gg di bovini <input type="checkbox"/> Burro <input type="checkbox"/> Altri prodotti a base di latte bovino <input type="checkbox"/> Formaggi > 60 gg di caprini <input type="checkbox"/> Formaggi < 60 gg di caprini <input type="checkbox"/> Altri prodotti a base di latte caprino <input type="checkbox"/> Formaggi > 60 gg di ovini <input type="checkbox"/> Formaggi < 60 gg di ovini <input type="checkbox"/> Altri prodotti a base di latte ovino

TABELLA 11 – SEZIONE 10 “UOVA E DERIVATI”

Sez	Categoria	Attività	Descrizione 1° criterio	Descrizione 2° criterio	Descrizione Prodotti
10	Uova e derivati	<input type="checkbox"/> Centro imballaggio uova -EPC <input type="checkbox"/> Impianto prod. uova liquide – LEP <input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione- PP	<input type="checkbox"/> Altri generi	<input type="checkbox"/> Uova e prodotti uova	<input type="checkbox"/> Prodotti uova <input type="checkbox"/> Uova liquide <input type="checkbox"/> Uova in guscio

TABELLA 12 – SEZIONE 11 “COSCE DI RANA E LUMACHE”

Sez	Categoria	Attività	Descrizione 1° criterio	Descrizione 2° criterio	Descrizione Prodotti
11	Cosce di rana e lumache	<input type="checkbox"/> stabilimento di trasformaz.- PP	<input type="checkbox"/> Altri generi	<input type="checkbox"/> Rane e lumache	<input type="checkbox"/> Lumache <input type="checkbox"/> Cosce di rane

TABELLA 13 – SEZIONE 12 “GRASSI ANIMALI FUSI E CICCIOI”

Sez	Categoria	Attività	Descrizione 1° criterio	Descrizione 2° criterio	Descrizione Prodotti
12	Grassi animali fusi e ciccioi	<input type="checkbox"/> centro di raccolta – CC <input type="checkbox"/> stabilimento di trasformaz.- PP	<input type="checkbox"/> Altri prodotti di origine animale	<input type="checkbox"/> Grassi	<input type="checkbox"/> Altri grassi <input type="checkbox"/> Grassi di bovino <input type="checkbox"/> Grassi di suino <input type="checkbox"/> Ciccioi

TABELLA 14 – SEZIONE 13 “STOMACI, VESCICHE E INTESTINI TRATTATI”

Sez	Categoria	Attività	Descrizione 1° criterio	Descrizione 2° criterio	Descrizione Prodotti
13	Stomaci, vesciche e intestini trattati	<input type="checkbox"/> stabilim. di trasformaz.- PP	<input type="checkbox"/> Altri generi	<input type="checkbox"/> Altri prodotti di origine animale	<input type="checkbox"/> Stomaci, vesciche e intestini

TABELLA 15 – SEZIONE 14 “GELATINA”

Sez	Categoria	Attività	Descrizione 1° criterio	Descrizione 2° criterio	Descrizione Prodotti
14	Gelatina	<input type="checkbox"/> centro raccolta – CC <input type="checkbox"/> stabilim. di trasformaz. - PP	<input type="checkbox"/> Altri generi	<input type="checkbox"/> Gelatine	<input type="checkbox"/> Gelatine

TABELLA 16 – SEZIONE 15 “COLLAGENE”

Sez	Categoria	Attività	Descrizione 1° criterio	Descrizione 2° criterio	Descrizione Prodotti
15	Collagene	<input type="checkbox"/> centro raccolta -CC <input type="checkbox"/> stabilim. di trasformaz.- PP	<input type="checkbox"/> Altri generi	<input type="checkbox"/> Collagene	<input type="checkbox"/> Collagene